



CSD informa



SETTEMBRE 2024

Cologno Solidale e Democratica

Bollettino di
informazioni
stampato in proprio

SOFFIANO VENTI DI GUERRA DIAMO UNA SPERANZA ALLA PACE

Le guerre in Medio Oriente e in Ucraina ci indicano ogni giorno il pericolo dell'estensione dei conflitti senza sottovalutare le tante guerre "dimenticate" in Sudan, Congo e altre parti del pianeta. Noi di CSD siamo certi che la maggioranza delle persone non vuole la guerra: a pagare le conseguenze di un conflitto sono le persone inermi. Noi crediamo nella pace, nella giustizia e nei diritti. Fra questi la guerra lede un diritto fondamentale: quello alla vita.



sponde scagliando uno degli eserciti più potenti e organizzati del mondo, in una repressione indiscriminata che ha causato fin ora oltre 40.000 morti. Alle stragi si risponde con le stragi, ai razzi si risponde con i bombardamenti aerei.

La violenza supera ogni immaginazione.

In Ucraina l'escalation militare prosegue con i russi che bombardano le città e Zelenski che minaccia l'uso di missili balistici.

CSD condanna "senza se e senza ma" l'attacco scatenato da Hamas contro Israele il 7 ottobre. Siamo sempre stati contrari a tutti gli atti di guerra, di terrorismo e di violenza in ogni parte del mondo perché ovunque sono le **vittime civili a pagare il prezzo più alto**: in Medio Oriente, come in Ucraina, in Afghanistan come in molti paesi africani. Ai crimini perpetrati da Hamas nei Kibbutz contro bambini, giovani e donne israeliane, il governo di Israele ri-

Chiediamo all'Amministrazione Comunale di esporre al più presto la bandiera della PACE e la bandiera bianca del "CESSATE IL FUOCO" non come segno di resa ma per trovare un accordo di pace (Papa Francesco). Lo hanno fatto altri Comuni. È un piccolo gesto che può dare un segnale ai cittadini colognesi.

IL DIRETTIVO DI CSD



SOMMARIO

Opere Pubbliche: i progetti e i lavori	1-2
Secondo incontro per i 20 anni di CSD	3
Alberi in città e Forestazione Urbana	4
Il Piano del verde	5
Il Progetto Spugna	6
Il Parco Est delle Cave	10
Centri Estivi Comunali	11
Gioventù Neofascista	12



CSD INCONTRA LA CITTÀ

AMBIENTE E TERRITORIO | PROBLEMI | PROGETTI | SOLUZIONI

COLOGNO MONZESE — 19.9.2024 ORE 20.45

AUDITORIUM DI VIA PETRARCA 9



La **sostenibilità ambientale** e la **gestione territoriale** sono tra i temi centrali del Programma della nuova Amministrazione Comunale. Nelle Linee di mandato approvate l'11.09.2023 dal Consiglio Comunale vi è un forte richiamo all'**Agenda ONU 2030** e ai **17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile**, chiarendo la strada da prendere. Su questi temi, gli incontri che favoriscono coinvolgimento e partecipazione dei cittadini sono fondamentali.

SECONDO INCONTRO

IL RUOLO DEGLI ALBERI IN CITTÀ: LA FORESTAZIONE URBANA E IL PROGETTO FORESTAMI

Presenta **Antonio Tagliaferri** -
Agronomo



introduce **Enzo Barbarisi** - Assessore
alla gestione del verde



Relazionano



Giorgio Vacchiano - Docente di
Assestamento Forestale e Selvicoltura -
Dipartimento di Scienze Agrarie e
Ambientali - UNIMI



Enrico Calvo - Forestale - Project
Manager del progetto ForestaMI

COLOGNO SOLIDALE E DEMOCRATICA

SECONDO INCONTRO DI FORMAZIONE TARGATO CSD: PARLIAMO DI ALBERI IN CITTA' E FORESTAZIONE URBANA

Piantare 3 milioni di alberi, uno per ogni abitante della Città Metropolitana di Milano, entro il 2030. Questo l'obiettivo di **ForestaMi**, il progetto di forestazione urbana promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano Onlus.

 Per **pulire l'aria**

 Per **migliorare la vita** dell'Area metropolitana di Milano

 Per **contrastare gli effetti del cambiamento climatico**

Nato da una ricerca del Politecnico di Milano (Dipartimento Architettura e Studi Urbani) grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

ForestaMi è un progetto ambizioso che vuole coinvolgere tutti i cittadini che vivono e amano la Città metropolitana di Milano per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e per contribuire con azioni che abbiano impatto positivo sul proprio futuro e su quello delle generazioni a venire.

Aumentare le aree verdi urbane per contribuire al benessere fisico e mentale delle persone che vi abitano, al raffrescamento dell'ambiente e quindi alla riduzione dell'effetto "isola di calore".

Aumentare la copertura arborea del 5%, anche per allinearci a quella delle principali capitali del mondo, con l'obiettivo di rendere l'ambiente cittadino più vivibile, verde, attrattivo.

Ridurre l'inquinamento atmosferico grazie alla fotosintesi degli alberi che assorbono l'anidride carbonica dei gas serra e gli inquinanti atmosferici rilasciando ossigeno.

Ridurre i consumi energetici degli immobili posizionando correttamente alberi intorno agli edifici con cui è possibile ridurre l'uso di aria condizionata fino al 30%; oltre che far crescere il valore degli immobili stessi - rispetto a zone carenti di verde - fino al 12%.

Connettere le aree verdi strategiche con la forestazione di zone specifiche potenziali, per costruire connessioni ecologiche tra i diversi settori dell'area metropolitana, aumentando così la biodiversità delle specie viventi vegetali e animali.

Riquilibrare i quartieri attraverso la riqualificazione del verde nei quartieri e nelle aree periurbane, favorendo l'inclusione e la coesione sociale anche per il tramite di forme condivise e comunitarie di gestione del verde.

Incentivare il dialogo tra pubblico e privato perché insieme possono generare un impatto positivo, partecipando attivamente al progetto di forestazione urbana.



PERCHE' E' NECESSARIO UN PIANO DEL VERDE?



Mi sono posto questa domanda nel valutare, come Presidente della Commissione comunale Ambiente e come cittadino: se un **PIANO**

DEL VERDE, che va fatto redigere da esperti e costa migliaia di euro, sia necessario o meno per la gestione del patrimonio arboreo del nostro comune.

Innegabilmente in questo ultimo decennio e ancor di più nei prossimi anni credo, il **cambiamento climatico** si è decisamente mostrato in tutta la sua potenza "distruttiva".

Abbiamo visto alberi secolari sradicati come fucelli, rovesci di pioggia in pochi minuti, riscaldamento globale sempre più evidente con inverni miti, scarse nevicate e piogge torrenziali, con veri e propri cicloni e tornado.

Ma anche **nuovi insetti e malattie delle piante**, per me che sono nato a metà anni '50 e ricordo le stagioni passate è più che sicuro, ovviamente lo è meno per chi ha 20 anni.

Per cui ripiantare cedri del libano (alberi stupendi e centenari) vuol dire rischiare parecchio alla prossima tempesta o mezzo uragano.

Piantumare essenze arboree più sensibili ad esempio ad un insetto come la **Popilia japonica** (un coleottero che viene dal Giappone) che divora il fogliame con grave indeboli-

mento della pianta diventa poco saggio.

Constatato da me stesso nel mio frutteto, dove ho diverse varietà di susine, ciliegie e altri frutti e viti, dove alcune varietà di susine sono molto più appetibili e colpite di altre.

La **Takahashia japonica**, una cocciniglia che colpisce in particolar modo i gelsi, che dall'oriente è arrivata con piante di importazione, di difficile e costoso trattamento che da risultati parziali.

Altro argomento: **Taglio dell'erba** sì o no ?

Ovviamente sì nell'area cani per i "forasacchi", sì nelle rotonde per la visibilità, ma nei parchi? **Le infiorescenze sono utili per gli insetti impollinatori e l'erba alta protegge il suolo da eccesso di calore estivo** e poi la varietà di fioriture è uno spettacolo di colori.

Insomma queste sono alcune delle problematiche elencate. C'è anche altro ma già questo basta per dire **SÌ** dal mio punto di vista **al Piano del verde**. Uno strumento di programmazione degli interventi che aiuta a non sbagliare e a fare le scelte giuste.

Perché i costi successivi visti negli anni si possono ridurre molto con scelte oculate, oltre ai danni causati a persone, animali e cose che non è assolutamente da dimenticare, per cui mi trovate particolarmente favorevole al **PIANO DEL VERDE che l'Amministrazione deve varare al più presto**.

Doriano Sangaletti

Consigliere Comunale CSD

PROGETTO “SPUGNA”: SETTE INTERVENTI A COLOGNO MONZESE



Loredana Verzino
Assessora ai Lavori Pubblici

*Si tratta di realizzare interventi di urbanistica sostenibile, sono **interventi di riqualificazione per prevenire allagamenti, contrastare l’erosione del suolo** e gli effetti del cambiamento climatico. Questi lavori si basano su processi naturali che sfruttano piante ed elementi vegetali per assorbire acqua e inquinamento, si sostituisce l’asfalto con superfici permeabili in grado di far filtrare l’acqua e allo stesso tempo mitigare le isole di calore nel tessuto urbano.*

CHI LO FA E CON QUALI RISORSE

Gruppo CAP sta realizzando 90 opere di drenaggio urbano per i comuni della Città metropolitana per risorse complessive di **50 milioni di euro per realizzare 90 progetti di drenaggio urbano sostenibile in 32 Comuni**. CAP ha ottenuto l’ammissione al finanziamento dal Ministero dell’Interno nel 2022 per uno dei bandi nell’ambito del PNRR presentato proprio dalla Città Metropolitana di Milano.

Gruppo CAP - stazione unica appaltante e **sogetto attuatore di Città Metropolitana di Milano** - realizzerà gli interventi di **DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE per far sì che le città siano in grado di assorbire l’acqua piovana**, soprattutto negli eventi più intensi, **senza intasare le reti fognarie e evitando allagamenti**.

DI COSA SI TRATTA?

Si tratta di una riqualificazione mirata che mette in opera soluzioni di drenaggio urbano sostenibile, potenziando la rete fognaria, migliorando la rete degli acquedotti, tutto per contrastare i fenomeni meteorologici eccezionali e preservare il territorio. A Cologno, in particolare, verranno riqualificate le aree di via Galvani/Parco Berlinguer, via Dalla Chiesa e i Parcheggi di via Volta, Toti e Cologno Centro, anche con interventi che faranno tornare permeabili i suoli oggi asfaltati. Abbiamo impermeabilizzato troppo

suolo nelle città e per mitigare le alluvioni è necessario adottare misure urgenti per non rischiare i danni avvenuti in Emilia-Romagna. L’UE ha condotto da tempo uno studio con esperti sui suoli europei e ha emanato normative alle autorità nazionali, regionali e locali in materia di migliori pratiche nell’arginamento del fenomeno dell’impermeabilizzazione. L’amministrazione comunale dovrà impegnarsi a sensibilizzare i cittadini sull’importanza dell’applicazione di soluzioni naturali e innovative per la gestione delle acque meteoriche in ambito urbano. Si illustrano di seguito i singoli interventi.

DOVE SI ATTUERA’ IL PROGETTO SPUGNA?

Il progetto cosiddetto “Spugna”, secondo il Piano Urbano Integrato (PUI) di Città Metropolitana di Milano, riguarderà una serie di interventi di rigenerazione urbana con riqualificazione ecosistemica degli spazi pubblici mediante tecniche di drenaggio urbano sostenibile e soluzioni naturalistiche nelle seguenti aree:

1. via Battisti
2. via Santa Maria
3. Cologno Centro
4. via Galvani
5. via Volta
6. via Visconti
7. via Toti

Segue a pag. 6

PARCHEGGIO VIA CESARE BATTISTI

Il parcheggio ha dimensione di circa 2400 m². Prima dell'intervento concluso nel mese di maggio 2024 era in parte asfaltato e in parte dotato di pavimentazione in green block.

Il progetto si è articolato su tre tematiche di intervento:

La disconnessione idraulica dalla fogna dello smaltimento delle acque meteoriche

La gestione sostenibile delle acque meteoriche con sistemi di infiltrazione in loco

L'integrazione del sistema naturale con il tessuto verde

C'è l'inserimento di trincee drenanti e vegetate all'interno delle asole verdi esistenti ai lati dell'area, l'inserimento di pavimentazione drenante e vegetate sugli stalli del parcheggio e il rifacimento del

manto di usura dello stesso. Inoltre, si è proceduto ad una generale qualificazione paesaggistica dell'area, attraverso l'aggiunta di nuove alberature e mix erbaceo-arbustivi ornamentali.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per il progetto ammonta a € 316.520,20.



PARCHEGGIO DI VIA VOLTA

Sono state realizzate opere di smaltimento delle acque meteoriche del tipo:

- elemento disperdente (pozzo perdente);
- bacino disperdente;

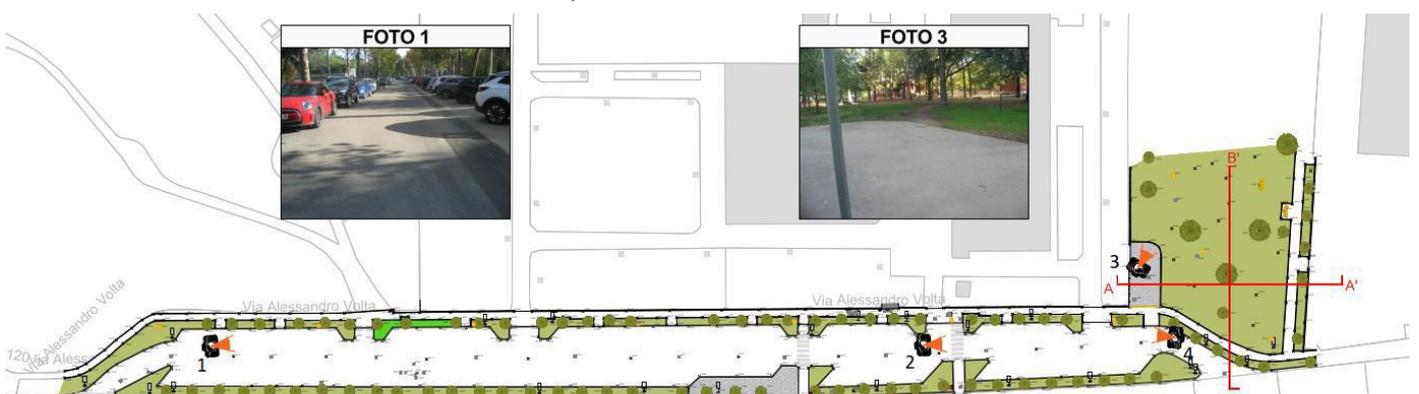
Il bacino disperdente avrà sia una funzione idraulica per eventi di pioggia intensa, che una funzione di fruibilità e riqualificazione della zona.

Oltre alla realizzazione delle opere di drenaggio, è stato realizzato il rifacimento di tutto il manto d'usura della strada. L'intervento ha scollegato le caditoie esistenti e collegate ad una nuova rete meteorica che scorrerà in direzione ovest-est al di sotto dalla zona di intervento. I flussi verranno quindi re-

capitati verso un pozzo perdente, in maniera da disperdere le portate tramite infiltrazione. All'interno del pozzo è previsto un troppo pieno attraverso il quale le portate in eccesso verranno scaricate in un bacino di infiltrazione ubicato nella zona nord-est dell'area di intervento (nel parco adiacente). Il nuovo sistema di drenaggio raccoglierà i contributi da un'area di circa 2600 mq di superficie impermeabile e 800 mq di superficie permeabile, quest'ultima rappresentata dalle aree verdi esistenti.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 358.861,87.

Segue a pag.7



Rilievo dell'area di parcheggio di via Volta

PARCHEGGIO DI VIA TOTI

Le opere progettuali, che in parte si è concluso nel mese di agosto, hanno lo scopo di ridurre le portate in ingresso nella rete mista “fognaria” di via Toti, intercettando e smaltendo le acque meteoriche drenate dai parcheggi tramite sistemi di infiltrazione e dispersione. In sostanza si procede alla disconnessione idraulica dalla fogna dello smaltimento delle acque meteoriche e la gestione sostenibile delle acque meteoriche attraverso sistemi di infiltrazione in loco.

Le opere di smaltimento delle acque meteoriche si realizzeranno con:

- trincee drenanti;
- elementi disperdenti tipo Rockwool (installazione di elementi in lana di roccia che assorbono le acque di pioggia in tempi molto brevi);
- pavimentazione permeabile.

PARCHEGGIO VIA VISCONTI

Il progetto è costituito sia da opere paesaggistiche che idrauliche. Le opere idrauliche consistono nella realizzazione di trincee drenanti, box alberati e pavimentazione permeabile. Le opere superficiali/paesaggistiche consistono nella realizzazione di incremento della superficie verde in entrambi i parcheggi la razionalizzazione della viabilità/parcheggi. L'intervento verrà realizzato in due aree adibite a parcheggio per le quali è prevista la disconnessione delle reti di drenaggio attualmente collegate alla rete fognaria comunale di via Visconti.

Con le opere sopra descritte si andrà a ridurre l'apporto di acque meteoriche nella rete di fognatura mista cercando soluzioni alternative per lo smaltimento delle stesse, e dall'altra di realizzare una deimpermeabilizzazione in zone densamente urbanizzate combinando anche una riqualificazione paesaggistica e fruitiva delle stesse. Quindi oltre alle opere di drenaggio, si riqualificano le due aree da un pun-

Oltre alla realizzazione delle opere di drenaggio, sono riqualificati i due parcheggi di via Toti anche da un punto di vista paesaggistico, attraverso il rifacimento di tutto il manto d'usura; inoltre, per il parcheggio ovest, è necessario rivedere la distribuzione superficiale degli stalli in quanto non regolamentari. L'importo complessivo del finanziamento per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 366.338,52.

Planimetria generale di inserimento paesaggistico



to di vista paesaggistico, razionalizzando lo spazio disponibile per il parcheggio est e la creazione di una nuova viabilità con ingresso e uscita separate nel parcheggio est. È prevista inoltre la creazione di un'asola verde in entrambi i parcheggi per aumentare le superfici.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 335.075,48.



Planimetria generale di inserimento paesaggistico

Segue a pag.8

PARCO VIA GALVANI/PARCO BERLINGUER

Il progetto è un mix tra obiettivi di miglioramento idraulico dell'area e la pianificazione paesaggistica e fruitiva. Le opere idrauliche consistono nella realizzazione di bacini disperdenti, pozzo perdente e piazza allagabile. Le opere superficiali/paesaggistiche consistono nella realizzazione di incremento della superficie verde nella zona del parco Berlinguer, il rifacimento pavimentazioni e la piantumazione di nuovi mix arbustivi.

Si andrà a ridurre le portate in ingresso nelle reti miste di via Galvani e via Rossa, intercettando e smaltendo le acque meteoriche drenate dall'area di progetto tramite sistemi di infiltrazione e dispersione.

Oltre alla realizzazione delle opere di drenaggio, il progetto prevede opere di depavimentazione al fine di inserire due bacini d'infiltrazione. È previsto, inoltre, il rifacimento dell'area dell'anfiteatro con nuove pendenze dell'area pavimentata che favoriranno l'allagamento della piazza e il successivo smaltimento delle acque. Il bacino a nord-ovest sarà accessibile tramite un percorso di passi persi e ivi sarà possibile fruire di un'area di playground naturale grazie alla presenza di massi ciclopici, tronchi e una pavimentazione in calcestruzzo. Si prevede inoltre la piantumazione di nuovi mix arbustivi all'interno dell'area parco.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 1.208.418,65.



Planimetria generale area via Galvani/Parco Berlinguer

Segue a pag.9

DISCONNESSIONE VIA SANTA MARIA

Il progetto è un mix di obiettivi di miglioramento idraulico della via e la pianificazione paesaggistica e fruitiva dell'area. In particolare, le opere idrauliche consistono nella realizzazione di aiuole drenanti, fosso vegetato, sistema drenante tipo "Rockwool", pavimentazione drenante. Le opere superficiali/paesaggistiche consistono nella realizzazione di completamento filare alberato e nuovo filare in posizione speculare, riqualificazione del verde esistente.

Le opere progettuali, dunque, hanno lo scopo di ridurre le portate in ingresso nelle reti miste di via Santa Maria e viale Spagna, intercettando e smaltendo le acque meteoriche drenate da tutta l'area di progetto tramite sistemi di infiltrazione e dispersione. Oltre alla realizzazione delle opere di drenaggio, viene previsto di riqualificare i parcheggi esistenti attraverso nuova pavimentazione infiltrante. Inoltre, nella porzione sud-ovest dell'area di intervento, si prevede di completare un filare alberato esistente e di aggiungere un filare speculare sul lato opposto. Si prevede inoltre di sostituire completamente il tappeto di usura che allo stato di fatto ri-

sulta essere in cattivo stato. È stato previsto un piccolo bacino di infiltrazione nell'area verde compresa tra i due parcheggi nell'area sud-ovest dell'intervento. Tale sistema permette l'accumulo e infiltrazione delle acque provenienti da una piccola porzione dell'area in progetto.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 971.776,69.



DISCONNESSIONE PARCHEGGIO CENTRALE

L'area oggetto di intervento di riqualificazione si trova nella parte meridionale dell'abitato di Cologno Monzese e interessa il parcheggio ad est della stazione di Cologno Centro, vicino via C.A. dalla Chiesa.

Il parcheggio ha un'estensione di circa 6700 mq, di cui la maggior parte in pavimentazione semipermeabile in green block o in cemento e la restante area adibita a zona verde. Non è presente una vera e propria rete di drenaggio, in quanto i deflussi si infiltrano nel terreno (non sono presenti caditoie nell'area). La maggior parte dell'area drenante risulta essere all'interno di una fascia di rispetto per pozzo ad uso potabile, dove l'infiltrazione nel terreno non è ammessa.

Il progetto è un mix di obiettivi di miglioramento idraulico e la pianificazione paesaggistica e fruitiva. Le opere idrauliche consistono nella realizzazione di sistema drenante tipo "Rockwool", le opere superficiali/paesaggistiche consistono nella realizzazione di rifacimento pavimentazione parcheggio e riorganizzazione stalli, piantumazione filari nelle aiuole verdi esistenti, creazione di un'asola verde lungo il marciapiede a destra del parcheggio.

L'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a € 1.102.997,95.





Il **PARCO EST DELLE CAVE** è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) che si estende tra i comuni di Brugherio, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese e Vimodrone, creando una cintura verde nel nord-est di Milano, caratterizzata da un

paesaggio agrario con aree boschive, siepi e alberature di confine, filari lungo il Naviglio Martesana, presenza di antiche cascine, cave in un territorio non intensamente urbanizzato; un'area protetta naturale da preservare, da ampliare e soprattutto da "far vivere" e "conoscere" a tutti coloro che vogliono riconnettersi con l'ambiente e scoprirne tutti i benefici che ne derivano.

Quest'anno mi ha vista, come consigliera di maggioranza del nostro comune, entrare a far parte del **Forum consultivo del Parco**, luogo dove ci si confronta, si evidenziano criticità ma soprattutto si programmano iniziative per poter far crescere una comunità sempre più verde e consapevole che possa godere delle bellezze del nostro parco e si impegni a preservarle.

È stato questo, un anno importante per la nostra città che ha visto l'elezione del nostro Sindaco **Stefano Zanelli come Presidente del Parco**, il quale si è preso l'impegno di lavorare, in collaborazione con tutti gli organi del PLIS, per strutturare un Parco che vada oltre ai confini comunali e che abbia un'identità univoca in termini di tutela dell'ambiente e che pensi al benessere dei cittadini, promuovendo **iniziative ed interventi su tutti i territori**.

Sono state programmate e finanziate coi fondi del PLIS alcune iniziative importanti per il **recupero di aree verdi** che han subito danni a seguito degli eventi calamitosi del Luglio 2023 (Bosco del Fontanone, Parco degli Aironi a Cernusco), così come si è richiamata l'attenzione sulla mobilità dolce ed il completamento, tanto atteso, della **pista ciclabile tra Cologno Monzese e Cernusco Sul Naviglio** che verrà realizzata a breve.

Quest'anno inoltre **Segrate entrerà a far parte del PLIS** dopo l'approvazione del nuovo PGT del Comune di Vimodrone che ha inserito due aree cuscinetto che garantirebbero la continuità territoriale; il Parco così si amplierà ed acquisirà nuove aree da tutelare.

È stata realizzata "**La prima settimana del PLIS**", un calendario di eventi per celebrare un importante anniver-

sario: la creazione del Parco il 25 maggio del 2009. Le iniziative proposte si sono svolte in tutti i territori del Parco, sulla base di un calendario condiviso ed hanno visto una buona partecipazione dei cittadini. Purtroppo l'unico evento programmato a Cologno Monzese, un concerto d'arpa celtica e chitarra, che doveva animare il nostro parco cittadino Berlinguer, è stato annullato a causa del maltempo e poi riprogrammato per il 7 settembre. Forse la settimana celebrativa avrebbe avuto un maggior seguito se meglio pubblicizzata, non affidandoci solamente ai social ma affiggendo manifesti per la città, impresa abbastanza ardua dal momento che il calendario definitivo delle iniziative è arrivato quasi sotto data. Molte sono state le attività promosse che avrebbero permesso una migliore conoscenza delle aree protette locali insieme ad un'educazione ambientale rivolta ai più piccoli e non solo, alla scoperta della biodiversità e delle azioni per proteggerla.

A novembre 2023 Cologno ha aderito all'iniziativa "**Piantala anche Tu**", mettendo a dimora nel Parco Berlinguer nuove piante, dedicandone una alla nostra concittadina, Sofia Castelli.

È stato un bel momento e mi auguro che in futuro molti altri possano animare i nostri parchi, coinvolgendo cittadini e scuole, così da diffondere sempre più quel rispetto per la natura e per l'ambiente che ci circonda, vera "ricchezza" che crea benessere e bellezza nelle nostre città.

Monica Casiraghi, Consigliera Comunale di CSD



CENTRI ESTIVI COMUNALI, NUOVI CRITERI PER LE ISCRIZIONI: BENE MA NON BENISSIMO.

Quest'anno per i centri estivi comunali l'amministrazione comunale guidata da Stefano Zanelli, a partire dalla **delibera n. 44 del 14/3/2024**, ha scelto di avviare una "campagna di adesione che ha mutato la modalità di accesso precedentemente utilizzata – il cosiddetto *click-day*, ovvero il primo che si iscrive in via telematica ha il posto assicurato – a favore di criteri oggettivi attinenti le condizioni generali del nucleo familiare, fatta eccezione per minori affetti da disabilità a cui è stato garantito l'accesso diretto."¹

I termini per le iscrizioni sono stati aperti a fine aprile, per una settimana. Posti e settimane a disposizione come i 2 anni precedenti: 120 posti per 7 settimane su due sedi per le scuole primarie e 135 posti per 4 settimane su tre sedi per le scuole dell'infanzia. La graduatoria provvisoria è uscita solo il 23/5, a poco più di 2 settimane dalla fine dell'anno scolastico, e quella definitiva il 4/6! Insomma, molto tardi.

Si condivide la bontà della scelta di stilare una **graduatoria in base a criteri più equi**. Il "click day" metteva le famiglie in situazione di aleatorietà tale da diventare problematica soprattutto per chi non poteva permettersi altre soluzioni; di certo non consona a questo Servizio Pubblico dal carattere socioassistenziale. Anche dal punto di vista politico, la scelta attuata è di chiara discontinuità con le precedenti amministrazioni.

Per il prossimo anno, però, saranno da rivedere, a mio avviso, i seguenti aspetti: (i) la tempistica, (ii) i criteri di assegnazione del punteggio e (iii) la quantità dei posti disponibili.

In merito al primo aspetto sarà opportuno partire con congruo anticipo in modo da poter **esporre la graduatoria almeno 40 gg prima del termine della scuola**, in modo da consentire alle famiglie di potersi organizzare diversamente in caso di non accoglimento della domanda. In merito al secondo aspetto sarà auspicabile rimodulare il punteggio anche facendo simulazioni, ad esempio, con le domande ricevute quest'anno, per **correggere le varie disparità di trattamento** che potrebbero emergere. In particolare, riguardo allo **smartworking**, i criteri attuali penalizzano chi lo fa ma, effettivamente, non è molto corretto, perché lavorare a casa non significa avere la

possibilità di curare i propri figli.

Inoltre, si dovrà cercare di **ampliare l'offerta in termini di posti e sedi** (aggiungere almeno una per infanzia e una per primaria). Anche dal punto di vista politico dovremo cercare di utilizzare maggiormente le sedi scolastiche comunali nell'ottica di maggiore apertura al territorio, soprattutto nei mesi estivi. Sarà anche auspicabile considerare **l'estensione del servizio anche per il periodo prima dell'inizio della scuola** (fine agosto-inizio settembre). Al contempo sarà necessario curare e potenziare anche l'offerta esterna e, se possibile, valutare anche, eventualmente, un piccolo contributo alle famiglie che devono avvalersi di alternative. L'offerta campus estivi privati a Cologno è davvero ricca e variegata. Come già auspicavamo nel 2021², non sarebbe male cercare di realizzare un **lavoro di rete tra le numerose realtà associative e di volontariato presenti nella città**, magari anche attraverso la partecipazione a qualche bando che promuove la **collaborazione con altri soggetti pubblici o privati del territorio per ampliare l'offerta estiva**.

Sempre che quest'onda di buoni propositi non si infranga sulle scogliere dei tagli governativi!

Luisa Zontini

¹ Comunicato stampa del Comune del 6/6/2024

² Comunicato stampa di CSD del 23/6/2021



GIOVENTÙ NEOFASCISTA: È IN GIOCO LA DEMOCRAZIA?

Sono passati più di 3 anni da quando a Cologno Monzese sono comparsi graffiti firmati **MC 19**, ovvero malnàtt 19, gruppo di cui fanno parte i tifosi della squadra locale: Il primo andava a colpire il giornalista de La Repubblica Paolo Berizzi, conosciuto soprattutto per le sue inchieste sul neofascismo e che vive sotto scorta dal febbraio del 2019, in seguito a minacce e atti intimidatori. In un altro episodio era comparsa la scritta **"SPEZIALE LIBERO"**, sempre con la firma di MC 19. Un omaggio ad Antonio Speciale, condannato in via definitiva per l'omicidio dell'ispettore capo di polizia Filippo Raciti.

La frangia dei tifosi del Cologno calcio **malnàtt** che non ha mai nascosto la propria vicinanza agli ambienti dell'estrema destra, è solo una delle tante frange e movimenti apertamente di estrema destra e neofascisti, ancora oggi, a Cologno Monzese, negli ambienti calcistici e di destra si respira ancora un'aria nostalgica. Il senso di pericolo invece si percepisce quando ad avere posizioni di estrema destra, anche se di natura diversa a quelli citati prima, è la frangia giovanile del partito della presidente del consiglio dei ministri Giorgia Meloni: **gioventù nazionale**.

"Duce, Duce, Duce!", "Noi siamo proprio fascisti", "Siamo camerati mica poveri coglioni", "Ebrei infami", "Boia chi molla è il grido di battaglia", "Sieg heil, sieg heil". Queste non sono frasi pronunciate da ragazzi estremisti di qualche covo neofascista, ma sono le parole dette direttamente dai dirigenti di gioventù nazionale, la futura classe dirigente di questo paese, sono frasi pronunciate dai segretari dei parlamentari di FDI e dai collaboratori dei sottosegretari dello stesso partito.

Queste frasi abbinate ai saluti fascisti, non avvengono in qualche circolo di estrema destra, ma nelle sedi di Fratelli d'Italia, dove passano dirigenti e deputati che non si fanno problemi a salutarsi con il saluto gladiatorio. la sede dove passa addirittura Arianna Meloni, è la stessa dove viene inneggiato il duce e dove si fa propaganda neofascista e neonazista.

L'inchiesta di Fanpage rivela quanto può essere pericoloso per la democrazia il processo di *estremizzazione* delle idee che avviene all'interno di gioventù nazionale, giovani delusi dal mondo e dalla politica che vengono rassicurati dalle certezze dell'estremismo, infatti sentiamo dire *"bisogna essere pronti a un'orine e rispettarlo"*, *"la parola d'ordine è una sola, categorica e impegnativa per tutti"*, la retorica dell'ordine, della disciplina e del rispetto, la stessa che ha da sempre caratterizzato le destre estremiste.

Un'altra retorica che viene usata è quella delle soluzioni facili ai problemi complessi, diventa preoccupante,



quando le soluzioni "facili" che questi giovani vedono, sono basati sulla violenza e lo squadristo fascista, infatti sentiamo dire queste frasi dai ragazzi di GN con ancora le maglie di Atreju addosso: *" anch'io porterò una pistola"*, *"camicia nera trionferà, se non trionfa sarà un macello col manganello e le bombe a man"*, mentre rimpiangono i tempi in cui si prendevano a catenate i comunisti e ricordano con orgoglio i tempi dei NAR e del terrorismo nero.

Ancora più rabbrividente è come viene visto l'avversario, parlando infatti della neo eletta al parlamento europeo Ilaria Salis, la capo segreteria dell'onorevole Lucaselli, Elisa Segnini dice: *"deve marcire in galera con i topi e i ratti, anzi la metti nel deserto e la fai mangiare dalle formiche"* e subito dopo ribadisce *"non ho mai smesso di essere fascista"*. In seguito alle immagini viste nell'inchiesta e considerando che né il fascismo né la democrazia sono degli scherzi, le domande che andrebbero poste a Giorgia Meloni sono le seguenti: sono questi i giovani di cui vai fiera? Dato che sono stati tutti con te sul palco di Atreju mentre ribadivi quanto credono nella politica e nella militanza, peccato che la loro militanza sia quella fascista, È questo il futuro che vogliamo riservare alla nostra democrazia? È questa la futura classe dirigente di Fratelli d'Italia? Sono questi gli ideali che vanno portati avanti dal suo partito?

Non avremo risposte a queste domande ma potremo guardare il futuro di questa banda di razzisti, fascisti, antisemiti e nostalgici, che del fascismo vero sanno ben poco. Forse conviene ribadire e ripetere che questi sono i dirigenti e i militanti della frangia giovanile del partito di maggioranza di governo.

Tutte queste frasi e ideologie, viste in questo ordine di cose, non promettono bene, e allora qui spunta la domanda delle domande, se questo governo di estrema destra con questa visione del mondo rimarrà al potere, e questi saranno i futuri candidati ed eletti del partito (come già succede), sarà in gioco la democrazia?

Takla Moris, studente